**Q668** *Scheda creata il 13 gennaio 2024*

Immagine che contiene testo, giornale, Carta da giornale, Pubblicazione

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, giornale, carta, Carta da giornale

Descrizione generata automaticamente

**Descrizione storico-bibliografica**

La \***voce del popolo** : giornale quotidiano. - Sušak, Fiume : Chiuzzelin, [1889-1921]. – 33 volumi ; 50 cm. ((Il sottotitolo varia in: giornale politico quotidiano. - Il formato varia. – Non pubblicato nel 1920. - Descrizione basata su: anno 7, n. 1998 (12 maggio 1895). - LO10799812

La \***voce del popolo**. - N. 1 (27 ottobre 1944)- . - Fiume : Comitato cittadino popolare di liberazione di Fiume, 1944- . – volumi ; 22x23 cm. ((Quotidiano; ciclostilato dal 27 ottobre al 27 dicembre 1944; dal 1949 esce anche supplemento quindicinale. - Il complemento del titolo varia in: organo del Fronte popolare per la regione di Fiume ; Organo dell'Unione socialista del popolo lavoratore dell'Istria e di Fiume; organo dell'ASPI di Fiume e dell'Istria (1946); organo dell'Unione antifascista italo-slava della Regione Giulia (1947); quotidiano italiano dell’Istria e del Quarnero. - Inizialmente stampa clandestina. - Il luogo di pubblicazione e l’editore variano: Trieste; Dal 1959: Fiume : EDIT. - Il formato varia: 59 cm. – Poi pubblicato anche online. - LO10747370; LO10767962; TO00197772

Assorbe: Il \*nostro giornale; La \*nostra lotta [HX4002]

Autori: Fronte popolare per l'Istria e Fiume ; Unione antifascista italo-slava

Copia digitale 1944 a: <https://crsrv.org/editoria/documenti/la-voce-del-popolo-e-i-giornali-minori>

Soggetto: Italiani – Istria - Periodici

**Informazioni storico-bibliografiche**

Il quotidiano “La Voce del Popolo” esce ininterrottamente a Fiume dal 1944 ed è uno dei sei quotidiani italiani che si pubblicano fuori dai confini d’Italia. Nel 2019 "La Voce” ha compiuto 75 anni. Per la Comunità nazionale italiana il quotidiano non è soltanto un mezzo d’informazione: “La Voce del Popolo” è stata ed è uno strumento che ha tenuto uniti gli italiani di quest’area contribuendo in maniera determinante alla crescita e all’affermazione di un forte senso di appartenenza nazionale. “La Voce” attuale nasce nel lontano 1944 convogliando in sé il lascito di altre due pubblicazioni: “La nostra lotta” e “Il nostro giornale”. Il quotidiano, pubblicato dall’EDIT, riprende il nome del giornale degli autonomisti fiumani fondato nel 1889. È la testata che vanta la più lunga tradizione giornalistica in Croazia. Nel 2019 ha ricordato i 130 anni dalla pubblicazione del primo numero. Il primo numero, del giornale rifondato, che porta la data del 1944, era un modesto foglio, formato 22 per 23 centimetri, ciclostilato nei dintorni di Fiume mentre si stava ancora combattendo la guerra partigiana contro il nazifascismo. Da allora è il giornale intorno al quale si è stretta e al quale ha fatto riferimento l’unica comunità autoctona italiana fuori dai confini dell’Italia, attiva prima in Jugoslavia e, successivamente, a partire dai primi anni Novanta, in Croazia e Slovenia. Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ad oggi, il quotidiano “La Voce del Popolo”, oltre ad informare migliaia di persone nella loro madrelingua, ha avuto anche un innegabile ruolo formativo poiché ha letteralmente dovuto aiutare gli italiani rimasti a riconoscersi e vivere nella condizione di minoranza nazionale anche nelle località in cui minoranza non lo erano mai stati. Per oltre mezzo secolo due generazioni di Italiani rimasti nella terra dei propri padri hanno saputo e voluto essere fautori orgogliosi e tenaci di un’autentica rinascita del proprio patrimonio di cultura, di lingua e di civiltà. Lo hanno fatto restando vicini al giornale. In tempi molto meno mediatici e democratici di quelli attuali, “La Voce del Popolo” ha reso pubblica una lingua materna sottraendola alle secche delle cerchie familiari, è stata il veicolo che ha tenuto uniti i connazionali sparsi nel territorio del loro insediamento storico. Le indubbie ambiguità di una testata organica a un sistema monopartitico, qual era la Jugoslavia, non tolgono alla medesima il merito di aver funto da collante di una collettività e di una cultura nazionale alle quali la Redazione e i suoi giornalisti sono riusciti a dare apporti preziosi. E a rappresentarne e difenderne, anche in tempi più compromessi, le istanze e i diritti. Un compito che è diventato ancora più preminente nel nuovo clima democratico in Croazia e Slovenia, in aggiunta a quelli peculiari di tutti i giornali. Gli indirizzi fondamentali del giornale promuovono un’informazione libera, pluralistica, democratica, autonoma, responsabile ed esauriente relativa alla Comunità Nazionale Italiana e alla sua attività tenendo conto del più ampio ambito sociale, politico, economico e culturale in cui è inserita e con il quale interagisce, sia a livello globale sia in quest’area della nostra presenza storica. Di fronte a una situazione in cui, anni fa il giornale rischiava di spegnersi a causa di una grave crisi editoriale e finanziaria, la Redazione ha saputo reagire con coraggio e ridare un senso al nostro lavoro abilitando con pazienza personale giovane, ambizioso e qualificato. Ci sono voluti dieci anni per rimettere in piedi e recuperare “La Voce”. La Redazione, al tempo sguarnita, conta oggi una maggioranza preponderante di laureati, dottori, professori, giovani con un master che stanno già assumendo posizioni di responsabilità all’interno del giornale e rappresentano una garanzia di continuità nei prossimi anni. Abbiamo promosso una serie infinita di iniziative giornalistiche di grande rilievo politico e finanziario, l’attrezzatura informatica è tra le migliori in circolazione, il giornale ha cambiato in dieci anni tre impostazioni grafiche e adesso siamo al via con la nuova pagina web e il nuovo desk multimediale: “La Voce” entra quindi alla grande nell’infinito mondo degli iPhone, di Facebook, di Twitter. Questo è il nostro futuro. Ha detto qualcuno: “Un giornale non si celebra. Un giornale parla ogni giorno ai lettori e si offre al giudizio pubblico senza timori”. Così facciamo noi da 75/130 anni. Tra i vari riconoscimenti assegnati alla “Voce” segnaliamo soltanto i più recenti:

Premio “Val di Sole”

Premio “Istria Nobilissima”

Premi individuali Istria Nobilissima a singoli giornalisti e redattori

Il quotidiano “La Voce del Popolo” è diretto dal Caporedattore, che guida e coordina il lavoro della redazione, espleta direttamente le mansioni legate alla redazione degli organi d’informazione ed è responsabile della coerente applicazione della Legge sui media e del Codice dei giornalisti, ovvero delle regole della professione giornalistica, nonché del rispetto della Convenzione di Monaco.

Il Caporedattore viene nominato dal Consiglio di amministrazione in seguito a concorso pubblico, su proposta del Direttore, previo parere del Comitato di redazione. Il mandato del Caporedattore dura quattro anni; la stessa persona può essere riconfermata.

**Elenco dei caporedattori de "La Voce del popolo"**

* **1944 – 1952Caporedattori multipli**

Nel periodo dalla pubblicazione del primo numero nel 1944 alla fusione nel 1959 tra “La Voce del Popolo” e la l’EDIT (che era nata nel 1952), alla guida del giornale, anche con gestione collegiale, si sono avvicendati: Erio FRANCHI, Dino FARAGONA, Ema DEROSSI, Elio DESSARDO, Luciano MICHELAZZI, Arminio SCHACHERL, Lucifero MARTINI, Narciso TURK e Giacomo RAUNICH

* **1959 – 1962Giacomo RAUNICH**
* **1962 – 1964Valerio ZAPPIA**
* **1964 – 1977Paolo LETTIS**
* **1977 – 1985Mario BONITA**
* **1985 – 1990Ezio MESTROVICH**
* **1990 – 1994Rodolfo SEGNAN**
* **1994 – 1998Mario SIMONOVICH**
* **1998 – 2000Rodolfo SEGNAN**
* **2000Fabio SFILIGOI**
* **2000 – 2002Irene MESTROVICH**
* **2002Ivo VIDOTTO**
* **2002 – 2014Errol SUPERINA**
* **2014 – 2020Roberto PALISCA**
* **2020 - 2023Christiana BABIĆ**
* **2023Ivana PRECETTI BOŽIČEVIĆ (Vicecaporedattore responsabile)**
* **dal 2023Ivo VIDOTTO**

<https://edit.hr/la-voce-del-popolo/>

***La Voce del popolo*** è un quotidiano [croato](https://it.wikipedia.org/wiki/Croazia) di [lingua italiana](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_italiana), organo dell'[Unione Italiana](https://it.wikipedia.org/wiki/Unione_Italiana), l'organizzazione che rappresenta la minoranza italiana in [Slovenia](https://it.wikipedia.org/wiki/Slovenia) e [Croazia](https://it.wikipedia.org/wiki/Croazia).

## **Storia**

Un quotidiano dal titolo *La Voce del Popolo* venne fondato nel novembre [1889](https://it.wikipedia.org/wiki/1889) a [Sušak](https://it.wikipedia.org/wiki/Su%C5%A1ak), il sobborgo fiumano a maggioranza croata. Inizialmente di posizioni filo-magiare, divenne in seguito l'organo di stampa degli autonomisti locali[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Voce_del_popolo_(quotidiano)#cite_note-1). Nel [1890](https://it.wikipedia.org/wiki/1890) trasferì la sua tipografia a Fiume. Fu soppresso una prima volta nel [1919](https://it.wikipedia.org/wiki/1919). Riprese le pubblicazioni due anni dopo, le cessò nello stesso 1921. Dal 27 ottobre al 27 dicembre [1944](https://it.wikipedia.org/wiki/1944) il nome venne riutilizzato per intitolare il [ciclostile](https://it.wikipedia.org/wiki/Ciclostile) partigiano organo del Comitato Popolare di Liberazione di Fiume, di fatto l'organo di stampa in lingua italiana del [Partito Comunista di Jugoslavia](https://it.wikipedia.org/wiki/Lega_dei_Comunisti_di_Jugoslavia). *La Voce del Popolo*, insediatasi nei locali e nella tipografia che furono de [*La Vedetta d'Italia*](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Vedetta_d%27Italia), dopo l'[occupazione jugoslava dell'Istria e della Venezia Giulia](https://it.wikipedia.org/wiki/Occupazione_jugoslava_dell%27Istria_e_della_Venezia_Giulia) nel maggio [1945](https://it.wikipedia.org/wiki/1945) riprese ufficialmente le pubblicazioni già il 5 come bisettimanale e poi dal 9 giugno come quotidiano (inizialmente di due pagine e poi di quattro), come organo del Fronte unico popolare di liberazione e poi dell'[Unione antifascista italo-slava](https://it.wikipedia.org/wiki/Unione_antifascista_italo-slava) (UAIS) della città di Fiume, successivamente dell'UAIS e del Fronte popolare di liberazione dell'Istria e di Fiume. Fino al [1947](https://it.wikipedia.org/wiki/1947) condusse una campagna a favore dell'annessione della [Venezia Giulia](https://it.wikipedia.org/wiki/Venezia_Giulia) alla Jugoslavia di [Tito](https://it.wikipedia.org/wiki/Josip_Broz_Tito), fortemente contraria a qualsiasi forma di autonomia della città e quindi anche contro i vecchi autonomisti fiumani, paragonati ai collaborazionisti. Il suo obiettivo era quello di mobilitare gli italiani dell'area istro-quarnerina a favore della Jugoslavia di Tito e delle politiche economico-sociali promosse dalla [Lega dei Comunisti](https://it.wikipedia.org/wiki/Lega_dei_Comunisti_di_Jugoslavia). Nel [1959](https://it.wikipedia.org/wiki/1959)-[1960](https://it.wikipedia.org/wiki/1960) si fuse con l'EDIT (EDizioni ITaliane) - all'epoca casa editrice degli italiani della Jugoslavia, oggi della Slovenia e della Croazia - divenendo organo dell'«Alleanza socialista del popolo lavoratore» (ASPL), una delle organizzazioni politiche di massa jugoslave. Oggi è l'organo dell'[Unione Italiana](https://it.wikipedia.org/wiki/Unione_Italiana) di [Slovenia](https://it.wikipedia.org/wiki/Slovenia) e [Croazia](https://it.wikipedia.org/wiki/Croazia), un tempo Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume della Jugoslavia, alla quale aderiscono attualmente cinquanta Comunità degli Italiani e oltre 30.000 associati, eredi dei circa 60.000 "rimasti" che non scelsero la via dell'esodo nel secondo dopoguerra. Esce tutti i giorni tranne i festivi e pubblica esclusivamente articoli in [lingua italiana](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_italiana). È venduto agli appartenenti alla comunità nazionale italiana residente in [Croazia](https://it.wikipedia.org/wiki/Croazia) e [Slovenia](https://it.wikipedia.org/wiki/Slovenia), e dal 2014 è in vendita anche in molte edicole del [Friuli-Venezia Giulia](https://it.wikipedia.org/wiki/Friuli-Venezia_Giulia). L'[EDIT](https://it.wikipedia.org/wiki/EDIT), fondata a Fiume nel 1952, stampa pure il quindicinale *Panorama*, il mensile per ragazzi *Arcobaleno*, la rivista culturale *La battana* e numerosi libri e pubblicazioni in lingua italiana e - raramente - in croato. Nei mesi estivi *La Voce del Popolo* si trova in tutte le edicole delle località turistiche dell'[Istria](https://it.wikipedia.org/wiki/Istria) e del [Quarnaro](https://it.wikipedia.org/wiki/Quarnaro). In passato usciva in abbinamento gratuito con il quotidiano triestino [*Il Piccolo*](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Piccolo). Spesso il giornale contiene inserti specializzati di turismo, cultura, gastronomia, economia, ecc. Esiste pure la versione [on-line](https://it.wikipedia.org/wiki/On-line). La redazione centrale è a [Fiume](https://it.wikipedia.org/wiki/Fiume_(Croazia)), mentre le cinque redazioni esterne sono a [Capodistria](https://it.wikipedia.org/wiki/Capodistria), [Umago](https://it.wikipedia.org/wiki/Umago), [Rovigno](https://it.wikipedia.org/wiki/Rovigno), [Albona](https://it.wikipedia.org/wiki/Albona) e [Pola](https://it.wikipedia.org/wiki/Pola). I giornalisti assunti in pianta stabile sono una quarantina, cui si aggiungono circa altri trenta dipendenti. La tiratura quotidiana è di circa 4 000 copie. Molti abbonati abitano anche in Italia e in altri Paesi. È membro dell'[Associazione dei quotidiani in lingua minoritaria e regionale (MIDAS)](https://it.wikipedia.org/wiki/Associazione_dei_quotidiani_in_lingua_minoritaria_e_regionale).

## **Edizioni**

La *Voce del popolo* esce nelle seguenti edizioni:

* [Fiume](https://it.wikipedia.org/wiki/Fiume_(Croazia)) che copre tutta la [Regione litoraneo-montana](https://it.wikipedia.org/wiki/Regione_litoraneo-montana) ([Croazia](https://it.wikipedia.org/wiki/Croazia)).
* [Istria](https://it.wikipedia.org/wiki/Istria) che copre tutta la [Regione istriana](https://it.wikipedia.org/wiki/Regione_istriana) ([Croazia](https://it.wikipedia.org/wiki/Croazia)) esclusa [Pola](https://it.wikipedia.org/wiki/Pola).
* [Pola](https://it.wikipedia.org/wiki/Pola) che copre tutto il comune di [Pola](https://it.wikipedia.org/wiki/Pola) ([Croazia](https://it.wikipedia.org/wiki/Croazia)).
* [Capodistria](https://it.wikipedia.org/wiki/Capodistria) che copre tutta l'[Istria](https://it.wikipedia.org/wiki/Istria) [slovena](https://it.wikipedia.org/wiki/Slovenia).
* [Friuli-Venezia Giulia](https://it.wikipedia.org/wiki/Friuli-Venezia_Giulia) che copre tutta l'ex [provincia di Trieste](https://it.wikipedia.org/wiki/Provincia_di_Trieste).

## Note

1. [**^**](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Voce_del_popolo_(quotidiano)#cite_ref-1) [Gianfranco Miksa, *Le pubblicazioni giornalistiche italiane a Fiume*](https://crsrv.org/wp/wp-content/uploads/2020/03/Gianfranco-Miksa-Le-pubblicazioni-giornalistiche-italiane-a-Fiume.pdf)

## Bibliografia

* AA. VV., La Voce del Popolo e i giornali minori., Fiume, Casa editrice Edit, 1979.
* Gianfranco Miksa, *Le pubblicazioni giornalistiche italiane a Fiume*, pp. 477–506, in AA.VV., Quaderni XXVII, Rovigno, Centro di Ricerche Storiche, 2016.

## Voci correlate

* [Novi list](https://it.wikipedia.org/wiki/Novi_list)
* [Associazione dei quotidiani in lingua minoritaria e regionale](https://it.wikipedia.org/wiki/Associazione_dei_quotidiani_in_lingua_minoritaria_e_regionale)

## Collegamenti esterni

* [*Sito ufficiale*](http://www.lavoce.hr), su lavoce.hr.
* [*Sito ufficiale dell'editore Edit Libri*](http://www.editfiume.com/), su editfiume.com.

<https://it.wikipedia.org/wiki/La_Voce_del_popolo_(quotidiano)>.

Nata nel 1952, l’EDIT ha raccolto “nel luogo d’origine” (poiché altri soggetti lo fanno in modo alquanto pregevole e appassionato a Trieste e in Italia, in un contesto diverso, legato alla triste vicenda dell’esodo) quel che è rimasto della ricca e vivace tradizione giornalistica in lingua italiana di quest’area: infatti la stampa periodica italiana in Istria nasce nel lontano 1807 con il “Foglio periodico istriano”, settimanale pubblicato a Capodistria, e prosegue con importanti testate quali le riviste culturali “L’Istria” dello storico Pietro Kandler (Trieste / Parenzo, 1846), “La provincia dell’Istria” (Capodistria, 1867), “La penna” (Rovigno, 1886) “Il popolo istriano” (Pola, 1898), “Pagine Istriane” (Capodistria, 1902). C’è inoltre la vicenda della stampa quotidiana in lingua italiana che, oggi, dopo i grandi mutamenti storici del secolo scorso, continua a vivere nelle pagine de “La Voce del Popolo”, il quotidiano di Fiume rifondato nel 1944 e nel quale alla fine della II Guerra mondiale è andata a integrarsi l’ultima testata quotidiana superstite, “Il nostro giornale” che si pubblicava a Pola contemporaneamente al settimanale dell’ex zona B “La nostra lotta”. Acquisendo “La Voce” nel 1959, l’EDIT, nata sette anni prima, si configurava e si configura attualmente quale luogo centrale della produzione giornalistico – editoriale italiana in Istria e nel Quarnero. Oltre ad aver avuto l’onore di raccogliere l’eredità del giornalismo italiano di queste terre di confine, l’EDIT ha dovuto contestualmente “inventarsi” quale editore in grado di rivolgersi ad un gruppo umano che nasceva ex novo: quello degli Italiani dell’Istria e di Fiume quali minoranza. E in uno scambio reciproco, l’EDIT e i suoi lettori hanno insegnato ed imparato ad essere minoranza. Infatti, il ruolo e, soprattutto, le possibilità di sviluppo della Comunità nazionale italiana sono sempre stati indissolubilmente legati a quelle dei suoi mezzi di informazione o, meglio, alla capacità della minoranza di diventare “soggetto”, “e “gestore” di informazione in lingua italiana. Un’informazione “in” italiano, fatta “dagli” Italiani, “sugli” Italiani e, in primo luogo seppur non in maniera esclusiva, “per” gli Italiani di queste terre. Il quotidiano pubblicato dall’EDIT riprende il nome di un giornale fiumano di fine secolo. È la testata che vanta la più lunga pubblicazione ininterrotta del Fiumano e dell’Istria. Il primo numero porta la data del 1944 ed era un modesto foglio ciclostilato nelle vicinanze di Fiume (Rijeka) mentre si stava ancora combattendo la guerra partigiana contro il nazifascismo. Da allora è il giornale che per decenni accompagna la minoranza italiana, prima in Jugoslavia, successivamente, a partire dai primi anni Novanta, in Croazia e Slovenia. <https://edit.hr/cenni-storici>

**Note e riferimenti bibliografici**

* [AA. VV., La Voce del Popolo e i giornali minori., Fiume, Casa editrice Edit, 1979](https://crsrv.org/editoria/documenti/la-voce-del-popolo-e-i-giornali-minori).
* Gianfranco Miksa, *Le pubblicazioni giornalistiche italiane a Fiume*, pp. 477–506, in AA.VV., Quaderni XXVII, Rovigno, Centro di Ricerche Storiche, 2016.
* Gianfranco Miksa, I giornali italiani a Fiume dal 1813 al 1945. Analisi e linee di sviluppo